

CASALGRASSO Molte famiglie hanno ricevuto l'avviso

Bollette dal passato

Richieste di pagamento per la tassa rifiuti

CASALGRASSO - Fa discutere in paese l'arrivo delle centinaia di lettere recapitate in diverse famiglie, con richieste di pagamento di cifre anche cospicue relative alla tassa sui rifiuti (TARI) per gli anni che vanno dal 2009 al 2015. Cosa è successo?

L'agenzia incaricata del recupero crediti per il Comune, ha incrociato i dati catastali degli immobili con la superficie per la quale il cittadino pagava la tassa rifiuti, ha trovato degli scostamenti e ha inviato la richiesta di pagamento degli arretrati allegando anche la planimetria della casa o dell'alloggio con i mq

reali per i quali si dovranno pagare le cifre richieste che, per alcuni casi, sono anche significative. Ed è Walter Arnaud, responsabile dell'Ufficio tributi del Comune e dell'Unione a farci un esempio: *«Immaginiamo che un cittadino abbia fin'ora pagato la tassa rifiuti per un alloggio di 100 mq ed ora dai dati catastali risulta che in realtà la superficie del suo immobile sia 130mq, la legge prevede che venga richiesta e versata la differenza per gli anni in cui non si è pagato il dovuto».*

I cittadini sostengono che l'Ufficio Tributi insieme con l'Ufficio Tecnico

avrebbero dovuto controllare anno per anno se ci fossero incongruenze tra i vecchi dati ed i nuovi oppure se fossero intervenute delle variazioni di superficie ed informare in tempo i contribuenti prima che a questi venissero recapitare sanzioni. Sostengono inoltre che i dati delle superfici su cui grava la tassa rifiuti, non sono stati comunicati dal contribuente agli uffici comunali, ma sono stati applicati sin da quando la tassa Rifiuti (TARI) ha previsto la superficie in mq e non più i vani dell'immobile, dunque se errore c'è stato non è attribuibile al cittadino.

Dunque il malconten-

to e le discussioni in questi giorni fanno parlare Casalgrasso, ma il Sindaco ha già convocato una riunione con i responsabili dell'Agenzia che ha operato i controlli ed inviato le lettere, ed i responsabili comunali per cercare di dipanare la matassa e capire se e dove ci sono stati errori.

Le nuove visure catastali, presenti nella Banca dati dell'Agenzia delle Entrate contengono da pochi mesi, anche la superficie in mq degli immobili di cui si è proprietari, dunque basta una semplice visura catastale per essere tranquilli... o preoccupati.

gianni varetto